

Assemblea dei vescovi ortodossi di Germania



Si è svolta dal 10 al 12 ottobre l'Assemblea dei vescovi ortodossi di Germania nella città di Treviri, presso i locali della parrocchia ortodossa russa dei Quaranta Martiri di Sebaste. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti delle diocesi delle Chiese ortodosse locali in Germania. Sono state discusse tematiche sociali e religiose attuali, con particolare attenzione al rapporto delle Chiese ortodosse con i trapianti di organi umani, e alla questione dell'insegnamento della religione nelle scuole tedesche.

Durante l'incontro si è tenuto un seminario con la partecipazione del professore Anargyros Anapliotis, associato della Facoltà di teologia ortodossa dell'Università di Monaco di Baviera, che ha letto la relazione «La posizione giuridica della Chiesa ortodossa in Grecia», e del cappellano Stefen Meksfield (Patriarcato di Costantinopoli), che ha dedicato il suo discorso al tema «Il cristianesimo in Inghilterra». Il metropolita Serafim di Germania, Europa centrale e del Nord (Patriarcato di Romania) ha parlato della

situazione attuale della Chiesa ortodossa romena. L'arcivescovo Longin di Klin (Patriarcato di Mosca) ha fatto una presentazione sull'Ortodossia in Finlandia.

Il 12 ottobre a Treviri, nella Cattedrale di San Costantino, i dieci vescovi, insieme a venticinque sacerdoti delle diocesi ortodosse di Germania, hanno tenuto un servizio solenne in occasione del 1700° anniversario dell'Editto di Milano. La Divina Liturgia è stata celebrata dal metropolita di Germania Augoustínos (Patriarcato di Costantinopoli). Al servizio divino ha partecipato anche l'arcivescovo Alexander di Baku e Azerbaijan (Patriarcato di Mosca). Oltre mille pellegrini sono giunti da tutta la Germania per partecipare alla festa panortodossa.

Al termine del servizio, si è svolta una processione fino alla cattedrale cattolica di Treviri, dove i fedeli hanno potuto venerare le reliquie di Sant'Elena e il Chitone del Signore, second quanto informa il sito della chiesa della Protezione della Madre di Dio di Düsseldorf.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/52141/>